



ESTRATTO COMUNE DI CANDIOLO

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 74

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE PERFORMANCE – ANNO 2012 – D.LGS. N. 150/2009

L'anno DUEMILADODICI addì CINQUE del mese di LUGLIO alle ore 18,30

nel Palazzo Municipale, in sessione straordinaria si è riunita

la GIUNTA COMUNALE, nelle persone dei Signori

PRESENTE

MOLINO VALTER	SINDACO	SI
TUBIELLO FRANCESCO	ASSESSORE	SI
	VICESINDACO	
AGOSTINI GRAZIANA	ASSESSORE	SI
PELLEGRINI GIOVANNA	ASSESSORE	SI
OSELLA DOMENICO	ASSESSORE	SI
MELINO FIORENZO	ASSESSORE	NO
ZUCCA PALMIRO	ASSESSORE	SI

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, dott. Ravinale Caterina

Il Sindaco - presidente - riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n° 58 del 04.07.2012 dell'Area *AMMINISTRATIVA CULTURALE* avente per oggetto: **“APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE PERFORMANCE – ANNO 2012 – D.LGS. N. 150/2009”** allegata all'originale della presente deliberazione

Premesso quanto segue:

VISTA la Legge n.15 del 4.3.2009 “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, i cui obiettivi primari si possono sintetizzare attraverso il conseguimento di una migliore organizzazione del lavoro, nel progressivo miglioramento della qualità delle prestazioni erogate al pubblico, nell’ottenere adeguati livelli di produttività del lavoro pubblico e favorire il riconoscimento di meriti e demeriti dei dirigenti pubblici e del personale;

VISTO il D.Lgs. n.150/2009 “Attuazione della Legge 4.3.2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, le cui linee-guida relative alla trasparenza e integrità della pubblica amministrazione, alla valutazione della performance e a merito-premialità impegnano gli enti locali ad attuare tutte le azioni necessarie al raggiungimento di tali obiettivi inderogabilmente dal gennaio 2011;

CONSIDERATO che l’art.4 del sopracitato D.Lgs. prevede che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

DATO ATTO che la costituzione di un sistema globale di gestione della performance, al quale partecipano, all’interno delle amministrazioni, i seguenti soggetti:

- vertice politico amministrativo : fissa le priorità politiche;
- dirigenti e dipendenti: attuano le priorità politiche traducendole, attraverso l’attività di gestione, in servizi per i cittadini;
- organismo di valutazione: supporta metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione delle performance, assicura l’applicazione delle metodologie predisposte dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle pubbliche amministrazioni; consentirà di ottenere, quali risultati, quelli di pianificare, misurare, valutare, premiare e rendicontare meglio;

RITENUTO opportuno considerare che:

- il concetto di performance rappresenta il passaggio fondamentale dalla logica dei mezzi a quella di risultato;
- la performance si valuta per migliorare la qualità dei servizi e la competenza dei dipendenti;
- il ciclo di gestione della performance raccoglie in un unico quadro le funzioni di pianificazione (ed allocazione delle risorse), monitoraggio, misurazione e valutazione, conseguenze della valutazione e rendicontazione;
- la validazione della relazione di performance, di competenza del organismo di valutazione, è condizione inderogabile per l’accesso ai premi.

CONSIDERATO che la struttura burocratica di vertice di questa Amministrazione Comunale è stata appositamente formata e successivamente supportata dall'organismo di valutazione, per addivenire alla redazione del piano delle performance;

CONSIDERATO altresì che l'Amministrazione comunale ha approvato (con deliberazione di G.C. n. 17 del 09.02.2011 il nuovo Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e Servizi dell'Ente, all'interno del quale sono state inserite previsioni regolamentari di recepimento dei principi del D.Lgs. 150/09 nonché delle innovazioni normative in materia di poteri dirigenziali e disposizioni organizzative che lo stesso D.Lgs. 150/09 ha apportato rispetto alla preesistente norma del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO inoltre che, in ulteriore attuazione del D.Lgs. 150/09, l'Amministrazione comunale ha, all'interno del Regolamento di Organizzazione suddetto, delineato le competenze dell'organismo di Valutazione dell'Ente realizzando una totale identità tra le funzioni di tale organo e quelle dell'Autorità Indipendente di Valutazione prevista, in materia di analisi delle risultanze della misurazione e della valutazione delle strutture, nonché del corretto utilizzo delle risorse finanziarie in materia di valutazione delle risorse umane dell'Ente;

Visto il piano delle Performance per l'anno 2011 approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 90 del 3.8.2011.

Visto il nuovo piano per l'anno 2012 composto di n. 23 schede di processo e di n. 10 schede di obiettivo così come redatte dalle aree di competenza, e successivamente sviluppate dal Servizio Controllo di Gestione, e relativi allegati, secondo il modello predisposto dall'organismo di Valutazione;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 150/09, gli obiettivi dell'Ente definiti secondo le modalità appena descritte, devono concretizzare le seguenti caratteristiche strutturali, al fine di poter essere individuati quali oggetto di misurazione e valutazione per l'applicazione del sistema premiante e performante:

“2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;*
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;*
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;*
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;*
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;*
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. “*

Condiviso quanto contenuto nella medesima documentazione e ritenuto pertanto, in considerazione delle motivazioni sopra estese, di procedere all'approvazione degli stessi;
Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n° 267.

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti i pareri positivi in ordine alla regolarità tecnica, contabile nonché il parere del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 37 comma 3 dello Statuto, riportati nella richiamata proposta allegata all'originale della presente.

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare le premesse del presente atto quali parti integranti e sostanziali;

2. Di approvare, ai sensi del Titolo II del D.Lgs. 150 del 2009, il PIANO DELLE PERFORMANCE del Comune di CANDIOLO per l'anno 2012, completo dei relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, e precisamente:

- Introduzione
- Schema generale;
- Struttura – Organizzazione;
- Elenco processi;
- Dati generali dell'Ente;
- Caratteristiche dell'Ente;
- Struttura – Dati economico – Patrimoniali;
- N. 23 schede processi.
- N. 10 schede obiettivi

3. Di trasmettere copia del presente atto e relativi allegati all'Organismo di Valutazione ed ai Responsabili di Area per i successivi adempimenti di competenza.

4. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Trasparenza", nonché a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge in materia di pubblicità e trasparenza del presente provvedimento e secondo quanto definito nel "Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità" approvato con Delibera di Giunta n.89/03.08.2011

Successivamente, con separata, unanime e favorevole votazione espressa in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000

L'impiegato addetto all'elaborazione della deliberazione: Uff. Segreteria Bosticco

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO MOLINO VALTER

F.TO RAVINALE CATERINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 09.07.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO RAVINALE CATERINA

ESTRATTO CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO
CANDIOLO, LI' 09.07.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO RAVINALE CATERINA

La presente deliberazione
- è stata comunicata con nota in data 09.07.2012 elenco n° 20/2012
ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 Decreto Legislativo 267/2000
UFFICIO SEGRETERIA

La presente deliberazione è **ESECUTIVA** il

05.07.2012

X Avendo la Giunta comunale dichiarato l'immediata eseguibilità (art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000

o decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)

CANDIOLO, LI' 09.07.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO RAVINALE CATERINA